



Calendario d'Avvento – 21 dicembre 2023

Oggi è S. Tommaso. Tutti gli agetini dovrebbero essere come il Tommaso celebrato nelle tradizioni popolari, cioè curiosi: *l'è criós comè san Tomás, u pò miga cré senza mètt lá el nas*, è curioso come S. Tommaso, non può credere senza metterci il naso; *san Tumèsg al crè sóma quèll ca l vè*, S. Tommaso crede solo a quello che vede.

Solo con la curiosità di scoprire nuovi posti, nuovi sentieri, nuove vie, si possono trovare facilmente le lanterne.

Poi S. Tommaso ci istruisce anche sulla durata del giorno. Oggi siamo vicinissimi al solstizio d'inverno, dopo il quale le giornate cominceranno ad allungarsi: *san Tomás el sa slunga al dí da la boca fina al nas, ai fest da Nätál el cant d'un gall, a Pasquèta un'urèta, a sant Antòni un'ura bòna, a san Biás un'ura in pas*, a S. Tommaso (21 dicembre) il giorno si allunga dalla bocca fino al naso, alle feste di Natale il canto di un gallo, all'Epifania un'oretta, a S. Antonio un'ora buona, a S. Biagio un'ora in pace; *par san Tomás al dí u cress dola boca al nas*, per San Tommaso il giorno si allunga un po': con riferimento al calendario precedente la riforma gregoriana.

Vi ricordate? Si diceva che un tempo raccontavano come S. Lucia (13dicembre) fosse il giorno più corto che ci sia, così, logicamente, il 21 dicembre seguente il giorno doveva già essersi allungato un po'. Con il calendario attuale, il detto non vale più. E in fondo basta guardare fuori dalla finestra, per accorgersi che a poco a poco i giorni si allungheranno, consentendoci di fare allenamenti all'esterno, senza paura di restare nel bosco al buio.

Basterà poi uscire nel pomeriggio a correre in uno di questi giorni pieni di sole bello caldo per accorgerci che neppure vale quest'altro detto con Tommaso protagonista: *san Lurenz dala gran caldüra e san Tomás da la gran fregiüra, l'ün e l'altro pòco düra*, S. Lorenzo del gran calore, S. Tommaso (21 dicembre) del gran freddo, l'uno e l'altro poco durano.



Cosa si deve pensare allora dei proverbi che tanto hanno guidato le vite dei nostri nonni: *i provèrbi di vicc i è bon dumá da fa cavicc*, i proverbi dei vecchi sono buoni solo per fare cavicchi (chiodi, pioli, ganci per appendere vanghe, rastrelli, pale).



Buona giornata piena di curiosità, ma attenzione a non diventare troppo curiosi, altrimenti può succedere, che se si chiede a qualcuno cosa stia facendo, la risposta scherzosa che arriva sia questa: *som dré a faa un cavicc de nós per piantaa in du cù ai cüriós*, andare a fare un cavicchio di noce da piantare nel sedere ai curiosi.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:

